

**Parte Seconda:
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

ALCOL: DECIDI TU

Settore ed area di intervento del progetto
(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)

X	Sicurezza Stradale
	Migration
	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
	Principi e Valori
	Le nuove povertà
	Clownerie
	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
	Disagio Giovanile e Devianze
	Cooperazione allo sviluppo
	Emergenza- preparazione e capacità di risposta



Analisi dei bisogni

Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)

Le patologie ed i disturbi del comportamento legati all'uso delle sostanze alcoliche rappresentano, in Italia, la terza causa di morte, dopo le patologie cardiache ed i tumori. Si calcola che ogni anno muoiono dalle 25.000 alle 30.000 persone. Questo numero comprende anche i decessi causati dagli incidenti stradali determinati dalla guida in stato di ebbrezza.

La situazione non è diversa in Friuli Venezia Giulia, dove la guida in stato di ebbrezza, la diminuzione dell'età dell'inizio del bere ed il binge drinking (bere per sballare) hanno assunto proporzioni sempre più preoccupanti.

La media di Tasso Alcolémico rilevata dal Progetto APA del Comitato Provinciale CRI di Pordenone è di 2 mg/l con picchi del 4 mg/l.

L'alcol è la prima causa di morte dei giovani europei tra i 18 e i 25 anni, e la guida in stato di ebbrezza contribuisce al 40% della mortalità da incidente su strada.

Il numero di giovani consumatori tra gli 11 e i 18 anni che hanno attuato comportamenti rischiosi e dannosi in Friuli è il 20,8% (dati Istat, 2008).

Allarmanti le percentuali relative alle ragazze è del 14,1%.

Nella classe d'età tra i 19 e 24 anni lo scostamento dalla media (25,3% per i ragazzi e 10,4% per le ragazze) è ancora più rilevante: i giovani maschi a rischio sono il 37,4% il Friuli su una media italiana del 25,3%. Le giovani a rischio sono invece il 22,5% in Friuli Venezia Giulia su una media italiana del 10,4%.

Per scandagliare ancora più a fondo il problema dell'alcol tra i giovani, nell'anno scolastico 2009/2010 è stato predisposto un questionario distribuito a 335 studenti delle scuole superiori di Udine, dai quali si ha conferma della diffusione del fenomeno: il 51,6% dei giovani ha dichiarato di aver consumato bevande alcoliche negli ultimi 6 mesi. Di questi, il 50,9% ha consumato "più di 10 volte" (per lo più ragazzi, il 73,3%).

Dai questionari è stato possibile tracciare anche una correlazione tra l'aumento dell'età e la frequenza di consumo, il 17esimo anno d'età sembrerebbe lo spartiacque tra chi ha consumato bevande alcoliche 'meno di 20 volte negli ultimi sei mesi' (60% dei consumatori) e chi ha consumato 'più di 20 volte' (40% dei consumatori).

Quanto al tipo di bevanda usata nel primo contatto (che avviene mediamente a 12,4 anni), la prima scelta è il vino, seguono la birra (per la prima volta consumata a 12,7 anni) e gli aperitivi (13,1 anni) per ultimi si provano i superalcolici (intorno ai 13,7 anni).

Tendenzialmente, comunque, per il consumo del sabato sera i maschi preferiscono la birra (47,7%), i superalcolici (38,8%) e il vino (16,6%). Le ragazze si orientano invece sugli aperitivi (33,1%), sui superalcolici (25,4%) e sugli alcolpops (13%). Tra i motivi di consumo il primo posto è "per provare" (41,9%), seguito dal "bisogno di divertirsi" (38,7%) e dal bere "per caso" (12,3%).

In seguito ai risultati ottenuti da questo studio condotto anche nelle altre province la Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato nella peer education (i giovani per i giovani) uno dei modi per affrontare il problema in modo efficace.



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto
(max 40 righe)

Destinatari del progetto sono i ragazzi a partire dai 13 anni di età ma essendo un problema che abbraccia tutta la popolazione, il progetto verrà esteso a tutte le fasce d'età con interventi tarati sui target con obiettivi specifici.

I beneficiari saranno quindi i giovani delle scuole, che si stanno avvicinando alla strada con un mezzo (patentino per moto o patente automobilistica) e i guidatori esposti al rischio di guida dopo l'assunzione di bevande alcoliche in un'ottica di riduzione del danno.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto
Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)

L'obiettivo generale è

- Sensibilizzare i giovani alla problematica dell'abuso di bevande alcoliche

- Promuovere uno stile di vita sano e comportamenti corretti tra i giovani

Gli obiettivi specifici sono:

- Abbattere i miti giovanili rispetto all'uso di tali sostanze,
- trasmettere il messaggio che chi si mette alla guida di un mezzo e abbia assunto sostanze che alterano la capacità di guidare si prenda un "time out" nell'attesa che le funzioni tornino alla normalità,
- aumentare la consapevolezza dei rischi correlati all'uso di sostanze psicotrope e all'abuso di alcool a lungo e breve termine.
- aumentare la consapevolezza che ci si possa divertire senza fare uso di sostanze,
- rendere i giovani capaci di intervenire come agenti di cambiamento nelle loro comunità o gruppi
- formazione del personale per l'intervento su soggetti con funzioni alterate e supporto nelle aree di decompressione,
- creazione di un network con enti che si occupino di queste problematiche (progetto A.DRI.A. Regione FVG, SERT, ARCAT),
- implementazione dei rapporti con le istituzioni.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane
(max 30 righe)

La prima fase del progetto prevede la formazione di personale CRI che sia in grado di sviluppare e implementare le attività in base alle necessità delle province e dei comuni, la formazione prevede un momento per acquisire le informazioni tecniche riguardo le sostanze, e successivamente verranno fornite metodologia e strumenti per gestire le varie aree di intervento sul territorio.
È prevista la collaborazione della Componente Regionale Donatori di Sangue per implementare il concetto di Giovane sano come donatore.
Tali aree sono:
1) Prevenzione, su scuole medie, superiori e università con incontri non frontali e seminari
2) Riduzione del danno, supporto nelle manifestazioni con alcool test ed attività
3) Soccorso, durante le manifestazioni di piazza e concerti per dare il supporto ottimale in caso di necessità
Nel processo formativo in un'ottica di scambio di buone pratiche è previsto un incontro con l'esperienza dei Giovani CR del Portogallo per osservare e acquisire le capacità sviluppate negli ultimi anni sul loro territorio in cui numerosi progetti sono già stati attivati in tal senso con buoni risultati quantitativi e qualitativi.
Le risorse umane previste:
Tecnici del settore (medici e infermieri che si occupano di alcolologia, psicologi) personale volontario < 35 anni per l'attività di prevenzione nelle scuole e anche >35 per le altre due aree.

Ambito di intervento

Scolastico Extrascolastico Cittadinanza

Personale volontario

Durata del progetto

Meno di un anno (mesi: _____)

Annuale

Data di avvio prevista: gennaio-febbraio 2012

Data di fine prevista: gennaio-febbraio 2013



Cronoprogramma delle iniziative
(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi
Week end di formazione sui contenuti con partner tecnici	Pordenone	Gennaio
Week end di formazione su metodologia e strumenti con formatori CRI	Trieste	Febbraio
Attività nelle scuole	Province aderenti	Marzo - maggio
Festa dello studente	Province aderenti	Aprile
Scambio con Giovani CR Portocallo sul progetto "Copus, quem decide es tu" e altre campagne locali	Portogallo	Maggio 6-13
Concerti	Province aderenti	Gennaio 2012 - gennaio 2013
Sagre, eventi di piazza	Province aderenti	Estate 2012
Discoteche	Lignano, Grado, Trieste	Estate 2012
Campo Formativo Regionale	Regione	Estate 2012
Attività nelle scuole	Province aderenti	Settembre - dicembre

**Parte Terza:
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)

Questionari per valutare l'aumento della conoscenza del problema
Numero di soggetti inidonei alla guida che scelgono di fermarsi in attesa del miglioramento delle condizioni (n° di TIME OUT)
Questionari di gradimento delle attività svolte

Effetti attesi: stima quantitativa

Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)

N° di contatti effettuati nelle scuole con azione formative con peer educator - 500
N° di contatti agli eventi di piazza (concerti, discoteche, sagre etc.) misurabili con il n° di alcohol test utilizzati e questionari - 5000

Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area
(da compilare solo se presente - max 15 righe)

In provincia di Udine dal 2007 al 2009: IN-DIPENDENTE-MENTE, attività formativa nelle scuole superiori (15-18 anni) sulla tematica delle dipendenze in partneriato con l'ACAT.

In provincia di Pordenone dal 2004 a 2011 progetto APA con attività prevalente negli eventi di piazza e concerti con controlli con gli alcohol test e colloquio informativo coi Giovani CRI in collaborazione con il SERT E ACAT.



Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Il Progetto ha dei partner esterni?

(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)

Nome partner (escluso capofila)	Sede	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie (Indicare importo in €)



Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?
(max 15 righe)

Foto
Video
Giornali quotidiani
Radio
TV (Rai 3, Telefriuli, Tele pordenone, Tele quattro)
Progettazione Grafica con manifesti e brochure
Fumetto preparato dai ragazzi coinvolti fruitori del servizio

**Parte Quarta:
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: (comunque non più di euro 6.000)	4300
Importo totale del progetto:	5500

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	3000 (missione in Portogallo) 1500 (formazione interna)
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	0
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	0
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	1000
TOTALE:	5500

Entrate previste:	
Supporto dei Donatori di Sangue CRI	1200
TOTALE:	1200

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

_____, li _____

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

C.R.I. Ispettore Regionale dei Giovani
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Denis Datta

Denis Datta



Il Commissario del Comitato

ORIGINALE

² È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Comitato C.R.I.



Pordenone, li 20 ottobre 2011

Protocollo n° IRG-FVG/0623/11

Allegati: 03

Oggetto: Progetto "Alcol... decidi tu!"

All'Ispettore Nazionale dei Giovani C.R.I.
e, p.c. Al Commissario del Comitato Regionale C.R.I.
del Friuli Venezia Giulia
Al Direttore Regionale C.R.I.
del Friuli Venezia Giulia
Al Commissario Regionale dei Donatori Sangue
C.R.I. del Friuli Venezia Giulia

La presente per inviare tutta la documentazione riguardante il progetto "Alcol... decidi tu!" che l'Ispettorato scrivente presenta per il bando denominato "Sostegno allo Start-up di Giovani protagonisti dello sviluppo".

In allegato, si invia la lettera del Commissario Regionale del Comitato C.R.I. del Friuli Venezia Giulia di accompagnamento del progetto, il progetto in questione e la lettera del Commissario Regionale dei Donatori Sangue C.R.I. del Friuli Venezia Giulia per il contributo economico e collaborazione.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Ispettore Regionale dei Giovani C.R.I.
del Friuli Venezia Giulia
Denis DOTTA



**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

34131 Trieste - P.zza Sansovino, 3
☎ 040.300877 - 📠 040.303883

Trieste, **20.10.2011**

Prot. n. **5165/11/R**

Oggetto: **progetto componente Giovani CRI FVG
“ALCOL ...DECIDI TU!”**

Allegati:

Sig. Ispettore Nazionale
Componenti Giovano CRI
Comitato Centrale CRI
00187 ROMA

Egr. Sig. Ispettore Regionale
Componente Giovani CRI
Friuli Venezia Giulia

Si trasmette la documentazione in allegato, condivisa nei suoi punti focali con l'Ispettore Regionali dei Giovani CRI FVG, inerente la candidatura per il finanziamento del progetto “ALCOL ...DECIDI TU!”

Il progetto viene incontro alle esigenze di formazione/informazione preventiva tipiche del territorio di competenza e si armonizza con l'azione già posta in atto dalla Componente Giovane regionale.

Confidando nella positiva accoglienza della proposta, si porgono i più distinti saluti.

Il Commissario Regionale CRI FVG
(Milena-Maria Cisilino)
Firmato in originale

30010 Pordenone, li 08.10.11
Via Cappuccini, 1
Tel 0434 523109
Fax 0434 520690



CROCE ROSSA ITALIANA
DONATORI SANGUE

ISPETTORATO REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA

Protocollo n. 184.2011

Rif. foglio n. del

Allegati :

Oggetto : Progetto "Alcol... decidi tu!"

A ISPETTORATO REG.LE DEI
GIOVANI C.R.I. FRIULI V. GIULIA

COMMISSARIO DEL COMITATO
REG.LE C.R.I. FRIULI V. GIULIA

DIRETTORE DEL COMITATO
REG.LE C.R.I. FRIULI V. GIULIA

LORO SEDI

L'Ispettorato Regionale dei Giovani CRI del Friuli Venezia Giulia ha previsto il progetto "Alcol... decidi tu!", in visto il bando dell'Ispettorato Nazionale Giovani denominato "Sostegno allo Start-up di Giovani protagonisti dello sviluppo, per la sensibilizzare la popolazione Giovane, e non solo, del territorio regionale per quanto riguarda le problematiche legate all'uso ed abuso di sostanze alcoliche.

Sentiti per le vie brevi il Commissario Regionale del Friuli Venezia Giulia per il contributo economico del 25% del Progetto e l'Ispettore Regionale Giovani del Friuli Venezia Giulia con il quale si prevede la collaborazione durante le attività, considerato che anche la Componente Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana può contribuire attivamente su questo tipo di intervento, si prevede di contribuire con un budget di € 1.200,00 per la realizzazione del Progetto stesso.

Certo che l'opportunità di collaborazione sia una dimostrazione di come la Croce Rossa sia un movimento nato per alleviare le sofferenze dell'umanità, con l'intento di prevenire e tutelare la vita e la salute della popolazione, si porgono cordiali saluti.

IL COMMISSARIO REGIONALE
f.to Giuseppe Cossutta

(firmato in originale)